

**COME APRIRE UN'ATTIVITA' DI
MASSAGGI BENESSERE E TRATTAMENTI
OLISTICI NEL 2016**

Il massaggiatore professionista.

MASSAGGI & LAVORO

**DAL 2009 A FIANCO DEGLI OPERATORI OLISTICI
DI BENESSERE DI TUTTA ITALIA**

**© Copyright 2016 in poi. Francesco Giuseppe Saccà,
fondatore e proprietario di massaggielavoro.com**

**E' vietato riprodurre e distribuire liberamente, con
qualsiasi mezzo, questo manuale. Ciò salvo precisi
accordi presi con il fondatore o i rappresentanti
legali di massaggielavoro.com**

Questo manuale rappresenta un'esposizione chiara e semplice da capire, di uno dei tanti argomenti che ruotano intorno al mondo del "lavorare con massaggi e trattamenti di esclusivo benessere", e quindi di carattere fiscale, legale, gestionale. E' importante seguire le istruzioni contenute nella guida, ma partendo dal presupposto che il mondo delle normative olistiche è in continuo mutamento. Quindi in un futuro più o meno prossimo, alcune delle informazioni contenute, se non tutte, potrebbero cambiare. Non ci prendiamo responsabilità di questo, infatti è opportuno da parte tua sia documentarsi sempre presso il proprio commercialista di fiducia, sia rimanendo aggiornati alle nostre prossime edizioni e alle news fiscali presso il nostro sito www.massaggielavoro.com.

www.massaggielavoro.com è un progetto di:

Saccas, di Francesco Giuseppe Saccà.

P.IVA 02133760567

Via Fratelli Rosselli n.2,

Caprarola (VT) 01032

Email assistenza: info@massaggielavoro.com

Shop Manuali: <http://shop.massaggielavoro.com>

SOMMARIO

- 7 *Introduzione*
- 12 *Capitolo 1 – La situazione del massaggiatore olistico in Italia*
- 22 *Capitolo 2 – Aprire un'attività di massaggi e trattamenti olistici in Italia: requisiti*
- 29 *Capitolo 3 – Aprire uno studio privato di massaggi benessere e trattamenti olistici: cenni generali*
- 38 *Capitolo 4 – Attività di centro massaggi benessere e trattamenti olistici aperto al pubblico: cenni generali*
- 48 *Capitolo 5 – Attività da libero professionista a domicilio dei clienti*
- 58 *Capitolo 6 – Attività di massaggi benessere e trattamenti olistici, presso strutture esistenti*
- 69 *Capitolo 7 – Massaggiatori professionisti e INPS*
- 81 *Capitolo 8 – Regimi fiscali: Regime fiscale forfettario 2016 e regime ordinario*
- 96 *Capitolo 9 – La fatturazione*

- 105 *Capitolo 10* – Cenni su costi di apertura e gestione di un'attività di massaggi olistici
- 113 *Capitolo 11* – Massaggiatore autonomo occasionale
- 123 *Capitolo 12* – Lavorare con massaggi e trattamenti olistici insieme ad altre persone: società e associazioni
- 134 *Capitolo 13* – Rischi del massaggio in nero e offerte libere
- 143 *Capitolo 14* – Aspetti legali e analisi della Legge N. 04 Del 14 Gennaio 2013
- 151 *Capitolo 15* – Gli strumenti per la tutela legale degli operatori olistici
- 163 *Capitolo 16* – Abusivismo e codice deontologico dei massaggiatori olistici
- 178 *Capitolo bonus extra* – Trattamento o massaggio
- 181 *Conclusione*
- 185 *Quiz di ripasso*
- 191 *Risposte Quiz*
- 193 *Risorse*
- 196 *Altri manuali cartacei in collana*

INTRODUZIONE

Io sono Francesco G. Saccà fondatore di massaggielavoro.com. E' dal 2009 che mi occupo delle tematiche del mondo del «lavorare con i massaggi in Italia». Partendo proprio dalla più importante: la normativa fiscale e legale della figura dell'operatore olistico dei massaggi di benessere.

Ho iniziato anche io a 20 anni come operatore olistico. Mi ero innamorato di questo mondo e volevo esercitare questa professione e ho frequentato un corso di operatore olistico in tecniche del massaggio della durata di 6 mesi.

Ma ho capito subito che la mia strada in questo mondo fosse un'altra.

Infatti come tantissimi operatori, ho capito chiaramente la difficoltà di lavorare da parte di molti operatori, me stesso in primis; e ho subito intrapreso la strada dell'approfondimento e della conoscenza della normativa. Ho fondato questo blog, nel tempo mi sono circondato di bravissimi collaboratori. Insieme, abbiamo scandagliato informazioni su informazioni per anni, consultando commercialisti,

associazioni, enti pubblici e le esperienze dirette sul campo di decine e decine di operatori che agivano grazie ai nostri consigli, recandosi presso uffici comunali e regionali; raccontandoci poi le loro peripezie.

Fino al giorno in cui io e i miei collaboratori, siamo riusciti a creare la prima guida italiana che svelasse la situazione lavorativa sui massaggi, e che aveva come obiettivo principale, quello di sapere i passi da seguire per mettersi in proprio.

Era il 2011 e da lì abbiamo avuto un incremento di visitatori e di domande. Abbiamo interagito con centinaia di persone, abbiamo aiutato e ancora stiamo aiutando tantissimi operatori olistici, anche ad aprire la propria partita iva con successo, e senza compiere errori.

Ma poi ci siamo evoluti e abbiamo cominciato ad allargare le nostre conoscenze. Abbiamo ampliato i nostri servizi e il nostro blog, parlando del mondo dei «massaggi e del lavoro» a 360°.

Ora grazie a noi ogni aspirante operatore dei massaggi di benessere e operatore di massaggi professionista, può trovare soluzioni concrete su vari argomenti.

- Marketing del settore benessere
- tutela legale per se stessi e per i propri clienti
- organizzazione aziendale
- normativa fiscale completa, aggiornata ogni anno
- business plan finalizzato al reperimento fondi aziendali

E TANTISSIMO ALTRO!

Il nostro sito web con blog annesso conta oltre 4000 persone che ci seguono ogni mese tramite newsletter. Abbiamo oltre 900 acquirenti di ebook e servizi e un gruppo Facebook che allo stato attuale conta 4000 persone, in continuo aumento, e che permette agli operatori di benessere di scambiarsi opinioni e fare domande. Per trovare il gruppo ti basterà digitare *LAVORARE CON I MASSAGGI* nella barra di ricerca di Facebook e richiedere l'iscrizione gratuita con un semplice click.

Vogliamo seriamente aiutare te e altre centinaia di operatori olistici e aspiranti, a realizzare il proprio sogno, di comprendere una volta per tutte come lavorare con i massaggi in Italia, soprattutto in proprio. E quali siano le differenze tra le varie

tipologie di attività professionali (studio privato, collaborazioni, apertura centro massaggi), la tassazione dell'operatore olistico , le normative che ruotano intorno a questa figura e tantissimi altri aspetti legali e fiscali

Oggi, con questo manuale, potrai avere tante risposte alle tue domande.

Ultima cosa molto importante: scrivici pure se hai qualche dubbio e ti risponderemo il brevemente possibile per delucidare i tuoi dubbi fiscali, legali e anche tecnici.

Assistenza: info@massaggielavoro.com

Come fondatore di Massaggi & Lavoro, Ti auguro personalmente ma a nome di tutto lo staff di Massaggi & Lavoro, una buona lettura.

Francesco G.Saccà

L'avventura comincia...

CAPITOLO 1

LA SITUAZIONE DEL MASSAGGIATORE OLISTICO IN ITALIA

La domanda che apre il nostro manuale è questa: “Si può svolgere la professione dell’operatore olistico di massaggi di esclusivo benessere in Italia?”

Qualche tempo fa avremmo risposto così: è possibile lavorare dove non esistano ordinanze regionali o emendamenti comunali che vietino espressamente di svolgere massaggi di benessere, a figure diverse da:

- Estetista
- Fisioterapista
- Medico
- Figure con titoli equivalenti che cambiano di zona in zona (massaggiatore capo bagnino per esempio o laureato in scienze motorie).

Ma la questione è molto più seria e va avanti da tantissimi anni! Questo perché in Italia, a differenza di molti altri Stati, non esiste una...

NORMATIVA UNICA CHE REGOLAMENTI LA FIGURA DEL MASSAGGIATORE. Quindi negli anni la patata bollente è passata in mano alle Regioni e ai Comuni, che si sono espressi In merito.

Ma perché la situazione è questa e alcune regioni emettono ordinanze?

- Perché si considera il massaggio come attività estetica

- Perché si considera il massaggio come un'azione che sul corpo che necessita di una preparazione anatomica di un certo livello (che quindi solo il fisioterapista può avere).

E queste tesi sono state supportate anche da molti eventi. Quali eventi?

1. Il dilagare di centri massaggi che in realtà hanno nascosto prestazioni di dubbia natura...

2. Il proliferare incontrollato di servizi di massaggi in nero, svolti senza autorizzazione in luoghi non idonei come le spiagge, e che hanno sempre messo a repentaglio la salute dei clienti; mancando i presupposti di igiene e sicurezza sul lavoro.

3. Il confine molto sottile che esiste tra “terapia” e “massaggio di esclusivo benessere”, soprattutto in specifiche tecniche di massaggio

4. Il continuo dilagare di massaggiatori improvvisati che si definiscono tali e decidono di lavorare, senza alcun attestato, non conoscendo quindi le varie sfaccettature dell’abusivismo e della tutela della salute dei clienti.

5. La mentalità troppo diffusa in Italia da parte delle persone, che un massaggiatore di esclusivo benessere, o operatore olistico in tecniche naturali, possa intervenire su stati patologici (soprattutto traumi), pressando molto gli operatori stessi ad effettuare manovre non consone.

Quindi qual è la stata la situazione fino al 2013?

- Estetisti e fisioterapisti e aventi titoli equivalenti potevano sempre svolgere in tutta Italia massaggi di esclusivo benessere.

- Dove non c’erano ordinanze di divieto (regionali o comunali), anche gli operatori olistici in tecniche di massaggio di benessere e trattamenti benessere, potevano svolgere, anche in autonomia, la professione.

Però su questo secondo punto la situazione è sempre stata in costante evoluzione, e nulla era scontato. Addirittura dove non ci fossero ordinanze di divieto, si è provveduto, a volte, a condannare persone per abusivismo.

Ci sono stati casi di operatori che, sono stati assolti proprio per mancanza di un ordinanza; e per via dell'esistenza della netta differenza tra mondo olistico e mondo estetico/medico.

In mancanza di un ordinanza di divieto, si fa riferimento per forza ad una legge nazionale di riferimento. In questo caso si parla del codice civile che afferma il diritto al lavoro se questo non nuoce lo Stato e le persone.

E' il caso della sentenza 00026/2013 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto. Una associazione olistica veneta, fu inizialmente condannata per abuso della professione estetica. Il T.A.R. della regione Veneto, nel 2013 ha annullato la condanna. Una sentenza storica, che cita altre sentenze di Tar italiani, e altri elementi fondamentali che da sempre hanno contraddistinto la figura dell'operatore olistico in tecniche naturali, dalle figure paramediche ed estetiche.

Ma quali sono in particolare, gli elementi giuridici che hanno scagionato questa associazione dilettantistica, e hanno messo ulteriori capisaldi verso la legittima esistenza della figura dell'operatore olistico?

- La sentenza del T.A.R. Toscana, relativa al concepimento dell' ART.1 DELLA L.N.1/1990
- La sentenza del T.A.R. Abruzzo, del 7 APRILE 2006 N.227
- Sentenza della corte costituzionale 98/2013 (quella vista precedentemente relativa alla regione Lombardia).

In Veneto non esisteva e non esiste ancora una effettiva ordinanza regionale di divieto: la Regione si è espressa d tempo sulle DBN con la *LEGGE REGIONALE n. 19 del 06 ottobre 2006* e come altre Regioni Italiane, questa legge, conferma la volontà di voler a tutti i costi cercare una soluzione al problema del mancato riconoscimento delle DBN.

Volontà che purtroppo si scontra con l'incostituzionalità evidente, di creare una regolamentazione locale che è invece di competenza dello Stato centrale.

Le Regioni ce la mettono tutta, ma hanno le mani legate, per essere più schietti. In tal senso, è fondamentale citare anche La *Legge regionale n°2 del 1° febbraio 2005 (Regione Lombardia)*.

La Regione Lombardia intenzionata a risolvere una volta per tutte la questione della regolamentazione, ha deciso di creare questa legge, che però è stata dichiarata illegittima con la *Sentenza 98/2013 della Corte Costituzionale*. Anche in questo caso la motivazione è la stessa: una regione non può regolamentare una figura professionale poiché questa è una competenza dello Stato.

Quindi sono state messe le basi e ora esiste un Registro Regionale. Ma non è obbligatorio essere iscritti al registro o seguire il percorso formativo designato dalla legge; poiché la legge stessa non è applicabile. Per lavorare in queste regioni non è obbligatorio fare un determinato percorso a discapito di altri e sul pratico ciò denota questo scenario:

FINCHE' LO STATO NON CREA UNA LEGGE CHE
REGOLAMENTA IL MONDO DBN E QUINDI ANCHE DEI
TRATTAMENTI OLISTICI MANUALI E MASSAGGI DI
ESCLUSIVO BENESSERE, OGNI COMUNE NON HA
MODO DI IMPORRE UNA LEGGE CHE REGOLAMENTI

IL SETTORE. E ALLO STESSO TEMPO NON PUO' A
PRIORI NEGARE IL LAVORO AGLI OPERATORI OLISTICI.

Quindi un operatore oggi può sicuramente lavorare purché abbia una solida tutela legale che gli permetta di affrontare situazioni in cui vari enti, gli neghino la facoltà di lavorare (con relativa documentazione).

E questa tutela legale comprende anche un modo di agire (etica), che non permetta lo sconfinamento verso professioni estetiche e sanitarie, e di rimanere sempre nel proprio ambito olistico.

Dopo anni e anni, dal 2013 si è cominciato a muovere qualcosa in questo mondo, a favore degli operatori DBN, e in maniera concreta!

Quindi possiamo affermare che sicuramente dove non ci siano ordinanze, è possibile lavorare come operatore olistico in tecniche del massaggio di benessere naturale.

E dove ci siano ordinanze di divieto, ormai c'è una ampia giurisprudenza che difende gli operatori olistici quindi c'è la grandissima possibilità che, in caso di impedimenti da parte degli Enti, vengano in soccorso le varie sentenze, soprattutto quelle del 2013. Ogni operatore, lo ripetiamo, deve costruirsi una solida

tutela legale che permetta sempre di fronteggiare eventuali NO degli enti che contrastano il proprio lavoro.

In questo secondo caso si può essere “fermati”, ma in seguito si può vincere, e non per forza con una battaglia legale. La storia la fanno le sentenze, fino a che non ci sarà la tanto sperata legge che a livello Statale possa.

Contattaci se hai bisogno di una tutela legale personalizzata: info@massaggielavoro.com.

Ora proseguiamo con il secondo capitolo dove andiamo a parlare dei requisiti obbligatori e requisiti facoltativi ma fondamentali, che servono per aprire un'attività di massaggi benessere; sia da libero professionista, sia sotto altre forme.

BREVE RIEPILOGO

-Molte Regioni italiane si stanno impegnando per cercare di riconoscere le DBN anche se purtroppo non possono regolamentare il settore visto che è una precisa competenza dello Stato Italiano.

-Molte Regioni italiane con la creazione di registri, proposte di legge e comitati tecnico-scientifici, stanno mettendo le basi di una futura regolamentazione.

-E' possibile lavorare come operatori olistici in tecniche del massaggio di esclusivo benessere, purché si abbia una solida tutela legale che permetta di fronteggiare gli Enti che non accettano le DBN.

-Gli operatori devono comunque impegnarsi seriamente a non sconfinare mai in ambito estetico e sanitario.

